



Politica - Legge elettorale, Renzi contro Meloni: "Ha perso la maggioranza del Paese e del governo"

Roma - 15 lug 2026 (Prima Notizia 24) "Nessun dibattito nel merito, quello a Montecitorio è stato solo un regolamento di conti interno alla maggioranza".

Il voto segreto sulle preferenze alla Camera continua a scatenare durissime reazioni politiche, con le opposizioni che leggono il ko numerico della maggioranza come un segnale di profonda crisi politica per l'esecutivo guidato da Giorgia Meloni. Sulla vicenda è intervenuto direttamente anche il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, evidenziando come la bocciatura dell'emendamento non sia legata a una reale discussione tecnica sul sistema di voto, quanto piuttosto a forti tensioni e veti incrociati all'interno delle forze di centrodestra. Ospite della trasmissione Start su Sky TG24, l'ex presidente del Consiglio ha analizzato gli equilibri interni alla coalizione di governo alla luce del clamoroso scivolone d'aula a Montecitorio. "Il problema ormai non è più il tema delle preferenze. Noi sulle preferenze siamo a favore. Quello che si è consumato ieri non ha a che vedere con le preferenze, è un regolamento di conti nel centrodestra. La Meloni dice di avere una maggioranza coesa e compatta, appena c'è il voto segreto i suoi le votano contro. Il dato politico è che Meloni ha perso la maggioranza del Paese al referendum e ieri ha perso la maggioranza di governo nel Palazzo", ha dichiarato Renzi. Secondo il leader di Italia Viva, la fragilità dimostrata dal centrodestra nel segreto dell'urna rappresenta un punto di non ritorno, che mina la narrazione di una coalizione unita e mette a nudo le spaccature interne tra i partiti della maggioranza proprio su una riforma strategica come quella della legge elettorale.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Luglio 2026